

REGIONE CAMPANIA**Valutazione Ambientale Strategica, anche in integrazione con la Valutazione di Incidenza**

D.Lgs.152/2006 e s.m.i.; Regolamento VAS di cui al DPGR n. 17 del 18/12/2009; DGR n. 203/2010 “*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS in Regione Campania*”

FORMAT RELAZIONE ISTRUTTORIA**1. DATI GENERALI**

N.	INFORMAZIONE	VALORE
1.1	<i>Autorità procedente</i>	
1.2	<i>Proponente</i>	
1.3	<i>Territorio Interessato</i>	Regione /_/ Provincia/e /_/ : (riportare la provincia/e) Comune/i /_/ : (riportare il comune/i)
1.4	<i>Località e dati catastali (eventuale)</i>	
1.5	<i>Tipologia di P/P</i>	
1.6	<i>Oggetto (titolo del P/P)</i>	
1.7	<i>Istanza</i>	Data: Prot.:
1.8	<i>Numero Riferimento Pratica(CUP)</i>	
1.9	<i>Iter Istruttorio</i>	
1.10	<i>Procedura attivata</i>	/ / VAS / / VAS – VI

1.11	Pagamento oneri (Euro 1000 fissi come da DGR 683/2010) ¹	/_/ SI /_/ NO
1.12	Altro	

2. DOCUMENTAZIONE

N.	INFORMAZIONE	VALORE
2.1	Documenti trasmessi e eventuali integrazioni	
2.2	Vincoli gravanti sull'area oggetto del P/P	
2.3	Consultazioni, pubblicazioni ed eventuali osservazioni	
2.4	Pareri trasmessi	
2.5	Altro	
Note istruttorie: _____ _____		

¹ Se a seguito di richiesta di integrazione è stata trasmessa una attestazione di versamento (integrativo di quello già effettuato o ex novo qualora mai effettuato) è necessario trasmettere una fotocopia del versamento degli oneri per la valutazione all'addetto alla registrazione contabile, dott.ssa Elena Pedata. La trasmissione, indirizzata esplicitamente alla dott. ssa Elena Pedata e riportante l'indicazione NON PROTOCOLLARE, dovrà essere effettuata via fax (081 7963048) indicando a margine della copia del versamento i riferimenti del proponente l'istanza e i riferimenti (nome e cognome, n. telefono, mail) della persona a cui rivolgersi per eventuali chiarimenti

3. DESCRIZIONE DEL PIANO/PROGRAMMA(sintesi del P/P)

4. ESAME DEL RAPPORTO AMBIENTALE (Rispondenza ai dettami del Dlgs 152/2006 e ai punti dell'allegato VI del D. Lgs. 152/2006)

N.	INFORMAZIONE	VALORE
4.1	<i>Il Rapporto ambientale dà atto della consultazione di cui all'art. 13 comma 1 del Dlgs 152/2006 ed evidenzia come sono stati presi in considerazione i contributi pervenuti (solo per le procedure attivate successivamente al 10/08/2011)</i>	/_/SI /_/NO
4.2	<i>a) illustrazione dei contenuti, degli obiettivi principali del piano o programma e del rapporto con altri pertinenti piani o programmi;</i>	/_/SI /_/NO
4.3	<i>b) aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente e sua evoluzione probabile senza l'attuazione del piano o del programma;</i>	/_/SI /_/NO
4.4	<i>c) caratteristiche ambientali delle aree che potrebbero essere significativamente interessate;</i>	/_/SI /_/NO
4.5	<i>d) qualsiasi problema ambientale esistente, pertinente al piano o programma, ivi compresi in particolare quelli relativi ad aree di particolare rilevanza ambientale, culturale e paesaggistica, quali le zone designate come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e dalla flora e della fauna selvatica, nonché i territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228.;</i>	/_/SI /_/NO
4.6	<i>e) obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli Stati membri, pertinenti al piano o al programma, e il modo in cui, durante la sua preparazione, si è tenuto conto di detti obiettivi e di ogni considerazione ambientale</i>	/_/SI /_/NO
4.7	<i>f) possibili impatti significativi sull'ambiente, compresi aspetti quali la biodiversità, la popolazione, la salute umana, la flora e la fauna, il suolo, l'acqua, l'aria, i fattori climatici, i beni materiali, il patrimonio culturale, anche architettonico e archeologico, il paesaggio e l'interrelazione tra i suddetti fattori. Devono essere considerati tutti gli impatti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi;</i>	/_/SI /_/NO
4.8	<i>g) misure previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali effetti negativi significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o del programma;</i>	/_/SI /_/NO
4.9	<i>h) sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate e una descrizione di come è stata effettuata la valutazione, nonché le eventuali difficoltà incontrate (ad esempio carenze tecniche o mancanza di know-how) nella raccolta delle informazioni richieste;</i>	/_/SI /_/NO
4.10	<i>i) descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio e controllo degli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del piani o del programma proposto definendo, in particolare, le modalità di raccolta dei dati e di elaborazione degli indicatori necessari alla valutazione degli impatti, la periodicità della produzione di un rapporto illustrante i risultati della valutazione degli impatti e le misure correttive da adottare</i>	/_/SI /_/NO

4.11	j) sintesi non tecnica delle informazioni di cui alle lettere precedenti.	/_/SI /_/NO
Note istruttorie: _____		

5. SINTESI DELL'ESAME DELLA RELAZIONE D'INCIDENZA (se procedura VAS – VI) dalla scheda allegata Modello XIII

6. OSSERVAZIONI DI CARATTERE PROCEDIMENTALE – AMMINISTRATIVO (a cura del gruppo istruttore)

7. SINTESI DELLE OSSERVAZIONI FORMULATE NEL PERIODO DI CONSULTAZIONE PUBBLICA

8. PROPOSTA DI PARERE

ALLEGATI:

- Scheda istruttoria Valutazione Appropriata (se procedura VAS integrata a VI) Modello XIII
-

Napoli, li _____

Gruppo Istruttore:

Nome e Cognome	Firma
-----------------------	--------------

Modello XIV
